



Oggetto: Conferimento incarico di elevata qualificazione del servizio 6.6 “Progetti speciali in ambito sociale” afferente al 6° Settore “Servizi sociali” dal 1° gennaio 2025 e fino al 30 giugno 2026 – dott.ssa Vecchi Anna Maria

IL DIRIGENTE

Visto il decreto presidenziale n. 29 del 13 settembre 2024 con cui è stato conferito al sottoscritto l’incarico dirigenziale del 6° Settore “Servizi sociali” dal 14 settembre 2024 e fino al termine del mandato elettivo della maggior parte dei Sindaci dei Comuni facenti parte dell’Unione (indicativamente fino al 15 giugno 2029);

Richiamate

- la deliberazione di Giunta Unione n. 131 del 24 novembre 2021, esecutiva a norma di legge, con cui sono stati approvati la struttura macro organizzativa dell’Ente, l’organigramma e il funzionigramma, disposizioni organizzative operative a far tempo dal 1° dicembre 2022;
- la deliberazione di Giunta Unione n. 140 del 1° dicembre 2021, immediatamente eseguibile, avente oggetto: “Area delle posizioni organizzative, individuazione degli incarichi, approvazione della metodologia per l’affidamento e la revoca degli incarichi e del sistema di graduazione” con cui sono stati approvati:
 - il nuovo assetto dell’area delle posizioni organizzative dell’Ente;
 - i criteri per il conferimento, la revoca, la graduazione delle posizioni organizzative e le rispettive fasce economiche;

Preso atto che l’incarico di elevata qualificazione del servizio 6.6 “Progetti speciali in ambito sociale” sarà vacante dal 1° gennaio 2025;

Richiamate le norme sugli incarichi di elevata qualificazione contenute nel CCNL 16 novembre 2022 e in particolare:

- art. 16, comma 3, che prevede: “*Gli incarichi di EQ, afferenti alle suddette posizioni di lavoro di cui al comma 2, possono essere affidati a personale inquadrato nell’area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, ovvero a personale acquisito dall’esterno ed inquadrato nella medesima area*”;
- art. 18 che stabilisce al comma 1 “*Gli incarichi di EQ, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità*” al comma 2 “*Per il conferimento degli incarichi in oggetto gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale di cui all’art. 16 del presente CCNL*”;

Preso atto dell’esigenza di procedere al conferimento ex novo del suddetto incarico al fine di garantire la migliore organizzazione del lavoro ed il conseguimento degli obiettivi programmatici dell’Amministrazione unionale, tramite procedura comparativa;

Dato atto che con avviso di interpello interno, agli atti dell’Unione con il prot n. 91588 del 12 novembre 2024, è stata indetta un’unica procedura comparativa interna per il conferimento di n. 20 incarichi di elevata qualificazione in scadenza il 31 dicembre 2024;



Acquisite le domande dei candidati pervenute per l'incarico bandito, inquadrati nell'area dei Funzionari, conservate presso gli uffici del 2° Settore "Servizi al personale" dell'Unione delle Terre d'Argine;

Espletato il colloquio ai fini dell'assegnazione della posizione bandita, per valutare i requisiti culturali, le attitudini, le capacità professionali e le esperienze maturate;

Richiamato il verbale, agli atti dell'Unione con il prot. n. 99830 del 10 dicembre 2024 contenente le motivazioni della scelta, con il quale si individua nella dott.ssa Vecchi Anna Maria, inquadrata nell'Area dei Funzionari, la candidata più idonea a ricoprire l'incarico;

Ritenuto opportuno conferire l'incarico di elevata qualificazione del servizio 6.6 "Progetti speciali in ambito sociale" alla dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno, dott.ssa Vecchi Anna Maria dal 1° gennaio 2025 e fino al 30 giugno 2026;

Dato atto che la scheda di pesatura della posizione organizzativa (ora incarico di elevata qualificazione) di che trattasi, validata dal Collegio di Valutazione associato (verbale prot. n. 80151/2021), prevede il conferimento di delega di funzioni dirigenziali e delega di firma;

Visti:

- l'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che riconosce al dirigente la possibilità di attribuire la responsabilità dell'istruttoria del procedimento e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, l'adozione del provvedimento finale, ad altro dipendente dell'unità organizzativa di appartenenza;
- l'articolo 6 della sopra richiamata legge n. 241/1990 che individua i singoli compiti del responsabile di procedimento;
- l'art. 17, comma 1-bis, del d.lgs. 165/2001 che prevede la possibilità di delegare una parte delle funzioni dirigenziali "a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati";
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi, nel testo risultante dalle modifiche approvate con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 74 del 9 giugno 2021, che all'art. 9 bis "Responsabilità e competenze dei responsabili di procedimento" individua le modalità e le competenze proprie del responsabile di procedimento;

Evidenziato che risulta necessario, tenuto conto dell'entità dei procedimenti in capo al Dirigente responsabile di Settore e al fine di garantire la migliore organizzazione del lavoro ed il conseguimento degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione unionale, procedere all'individuazione:

- ai sensi degli artt 5 e 6 della legge n. 241/1990, dei procedimenti amministrativi di competenza del titolare di incarico di elevata qualificazione come specificati nella scheda di istituzione dell'incarico (ex incarico di posizione organizzativa) validata dal Collegio di valutazione associato;
- ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del d.lgs. 165/2001, delle funzioni dirigenziali delegabili e dei relativi atti di competenza dirigenziale adottabili dal titolare di incarico di elevata qualificazione (ex incarico di posizione organizzativa) come specificati nella scheda di istituzione dell'incarico validata dal Collegio di valutazione associato;;

Preso atto della dichiarazione in tema di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico, agli atti con il n. 103176/2024 di protocollo, resa dalla dott.ssa Anna Maria Vecchi, ai sensi dell'articolo 20 del



d.lgs. 39/2013, come previsto dal PIAO 2024 – 2026, sezione 2.3 “Prevenzione della corruzione e trasparenza” approvato con DGU n. 36 del 15 aprile 2024 redatto in conformità alle disposizioni ANAC;

Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'articolo 5, comma 2;
- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento degli uffici e dei servizi;

Avvalendosi delle capacità e dei poteri del privato datore di lavoro, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001;

DECRETA

1. di attribuire la titolarità dell'incarico di elevata qualificazione del servizio 6.6 “Progetti speciali in ambito sociale” alla dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno, dott.ssa Anna Maria Vecchi, inquadrata nell'Area dei Funzionari;
2. di stabilire che l'incarico suddetto avrà decorrenza dal 1° gennaio 2025 e fino al 30 giugno 2026, con possibilità di proroga entro il limite massimo di durata di tre anni, come prevede l'art. 18, comma 1, del CCNL Funzioni locali 2019-2021;
3. di dare atto che la dipendente suddetta, in qualità di responsabile di procedimento è competente a svolgere le funzioni indicate nell'articolo 6 della legge 241/1990 per i procedimenti afferenti all'incarico conferito, come specificati nella scheda di istituzione dell'incarico di EQ (ex incarico di posizione organizzativa) validata dal Collegio di valutazione associato;
4. di attribuire alla dipendente suddetta, ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, del d.lgs. 165/2001, la delega di funzioni dirigenziali, come specificato nella scheda di istituzione dell'incarico di EQ (ex incarico di posizione organizzativa) validata dal Collegio di valutazione associato;
5. di attribuire il trattamento economico previsto per la fascia 6°, individuato nel verbale n. 14 del Collegio di valutazione, agli atti con il prot n. 80151 del 3 dicembre 2021, come di seguito specificato:
 - retribuzione di posizione di valore annuo pari ad euro 5.000,00 lordi per 13 mensilità rapportata alla durata di conferimento dell'incarico;
 - retribuzione di risultato quantificata nel rispetto di quanto prevede l'art. 17 del CCNL - Funzioni locali sottoscritto il 16 dicembre 2022;
 - altri eventuali compensi aggiuntivi spettanti ai sensi dell'art. 20 del CCNL - Funzioni locali sottoscritto il 16 dicembre 2022;
6. di inserire copia del presente provvedimento nel fascicolo personale della dipendente;
7. di trasmettere il presente provvedimento oltre che all'interessata, al Presidente dell'Unione, al Direttore Generale, al Segretario Generale, al Nucleo di Valutazione, al Dirigente del 2° Settore “Servizi al personale” dell'Unione Terre d'Argine.



Fra i Comuni di:



*Campogalliano
Carpi
Novi di Modena
Soliera*

Il Dirigente
dott. Massimo Terenziani
(documento firmato digitalmente)